

## VareseNews

### Nuove regole su controlli sanitari e accreditamenti

**Pubblicato:** Giovedì 12 Febbraio 2009

La **Commissione Sanità** della Regione Lombardia, presieduta da Pietro Macconi (An-Pdl), dopo una serie di audizioni ed incontri con l'assessore Luciano Bresciani, ha espresso parere favorevole ad una delibera della Giunta regionale che intende introdurre per le **strutture pubbliche e private nuovi sistemi di controllo** delle prestazioni sanitarie ed adottare ulteriori requisiti per il loro accreditamento. Hanno votato a favore Fi-Pdl, An-Pdl e Lega Nord; contro Pd, Sinistra democratica, Verdi e Prc.

Tra i principali punti del provvedimento l'obbligo dell'Asl di trasmettere ai medici di medicina generale (MMG) e ai pediatri di libera scelta (Pls) i dati relativi alle prestazioni sanitarie, ai ricoveri e all'assistenza ambulatoriale dei loro pazienti nel pieno rispetto della privacy; la compilazione della cartella clinica secondo modalità più dettagliate per poter accedere ai rimborsi previsti dal Servizio Sanitario Regionale; la destinazione all'Asl di eventuali sanzioni amministrative affinché vengano destinate ad attività di prevenzione e controllo.

Inoltre ogni struttura di ricovero e cura con posti letto per degenza ordinaria deve disporre di un direttore medico di presidio mentre in quelle provviste di DEA o EAS o con più di 250 posti letto deve essere prevista la figura del direttore sanitario; si deve garantire la presenza di un medico 24 ore su 24; le strutture prive di pronto soccorso devono prevedere un formale accordo con strutture dotate di pronto soccorso, Dea o Eas per assicurare il trattamento di eventuali complicanze; i rapporti contrattuali tra medici e strutture non devono tra l'altro determinare situazioni di conflitto di interessi.

«Con i numerosi incontri che abbiamo avuto in Commissione Sanità – afferma il presidente **Pietro Macconi** – abbiamo cercato di approfondire il più possibile le problematiche legate agli accreditamenti e ai controlli delle prestazioni sanitarie sia nelle strutture pubbliche che in quelle private. Con questo provvedimento Regione Lombardia intende dare **ulteriore sicurezza ai cittadini** introducendo elementi di valutazione che rendono le certificazioni sempre meno semplici atti burocratici, sempre più verifiche sostanziali».

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)